

INGENIENIZE
na:ve

MASK

SAVEY UR LIFE

YOU ARE NOT ALONE

TOGETHER WE CAN

SAVE THE WORLD

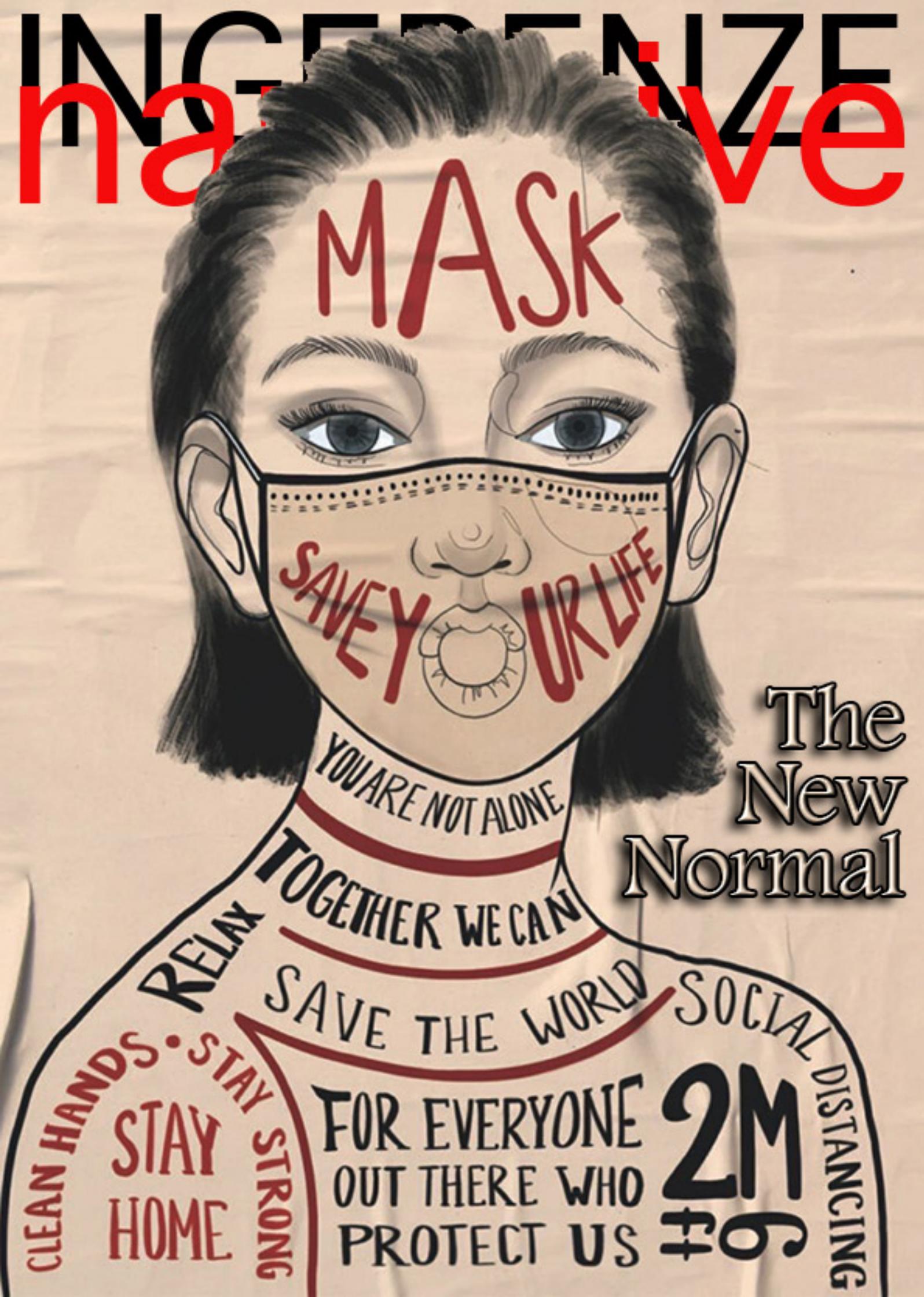
SOCIAL DISTANCING

CLEAN HANDS • STAY STRONG
STAY HOME

FOR EVERYONE
OUT THERE WHO
PROTECT US

2M
#9

The
New
Normal



Ciao,

questa settimana emerge prepotente su molti siti, la normalità, o meglio la nuova normalità, meglio ancora la realtà in cui viviamo. Si perché, sono certo che lo avete notato, se guardate fuori dalla finestra non c'è più l'anonima e consueta normalità, che tendeva a svuotare da ogni preoccupazione relativa al contesto che si legge negli aggiornamenti e in altri luoghi, a spostare lontano le guerre e le tragedie degli altri popoli. Oggi se guardiamo fuori dalla finestra vediamo veramente negozi chiusi e poca gente imbavagliata. Nella piazza sotto la mia finestra a certe ore non ci sono più neppure macchine parcheggiate. In men che non si dica non possiamo più uscire di casa, andare al cinema, o a cercare ragazze con cui ridere e scherzare, o anche solo andare a cena con la nostra partner. In un annetto circa la realtà in cui viviamo è cambiata radicalmente.

C.J. Hopkins, un redattore di *Unz Review* già l'anno scorso, a maggio, scriveva della nuova normalità: Dal momento in cui il capitalismo globale ha sconfitto il comunismo, ed è diventato un egemone ideologico globale, ha scovato un malvagio nemico dopo l'altro. Non appena festeggiata la vittoria della Guerra Fredda ed iniziato a ristrutturare e privatizzare tutto senza pietà, è stato brutalmente attaccato dai "terroristi islamici" e costretto quindi ad invadere l'Iraq e l'Afghanistan, e a destabilizzare l'intero Medio Oriente. La guerra al populismo è stata lanciata nell'estate del 2016. Siamo stati di nuovo attaccati, questa volta dalla cospirazione globale dei "populisti" neofascisti aiutati dalla Russia che hanno portato alla Brexit e all'elezione di Trump, e scatenato i gilet gialli in Francia, minacciando il tessuto stesso della democrazia occidentale. E così, proprio come la Guerra al Populismo aveva sostituito o ridefinito la Guerra al Terrore, la Guerra alla Morte è stata ufficialmente dichiarata per sostituire o ridefinire la Guerra al Populismo... il che significa che ancora una volta, è giunto il momento di lanciare un'altra "Nuova normalità" ... Nell'arco di circa 100 giorni, l'intero impero capitalista globale si è trasformato in uno stato di polizia de facto. I diritti costituzionali sono stati sospesi. La maggior parte di noi è agli arresti domiciliari. Come si legge in un recente articolo di *Foreign Policy*: *Una volta che sia risultato positivo, il governo potrebbe usare i dati del telefono cellulare per rintracciare tutti quelli a cui, il soggetto positivo è stato vicino per più di qualche minuto. Il segnale del cellulare potrebbe poi essere utilizzato per far rispettare la quarantena. Uscite dal vostro appartamento e le autorità lo sapranno. ...* La parte terrificante è come milioni di persone abbiano immediatamente spento la propria capacità critiche, si siano messe in fila e abbiano iniziato a fare il passo dell'oca, assorbendo ogni propaganda isterica a pappagallo. Anche se innegabilmente vile e nauseante, questo tipo di comportamento non è scioccante. Purtroppo, quando si terrorizza abbastanza la gente, la maggioranza torna ai propri istinti animali. Non è una questione di etica, o di politica. È puramente una questione di autoconservazione. I totalitaristi, i sadici e i capi delle sette, questo lo capiscono benissimo. In un tale sistema globale-egemonico, l'ideologia è resa obsoleta. Non esistono più nemici esterni. I nemici di un sistema globale-egemonico possono essere solo interni. Ogni guerra diventa un'insurrezione. Si rende così necessario aggredire la resistenza all'egemonia del capitalismo globale e alla sua ideologia post-ideologica. ... Ecco, siamo a marzo 2021 è passato un anno. C.J. Hopkins riprende il tema: Dunque, siamo già da quasi un anno nella Nuova Normalità Patologizzata e le cose sembrano ancora ... beh, piuttosto totalitarie. La maggior parte dell'Europa Occidentale è ancora in quarantena o in qualche altro stato di emergenza sanitaria. La polizia sta multando e arrestando le persone per il reato di "trovarsi all'aperto senza valido motivo" Le proteste sono ancora vietate. Il dissenso è tuttora censurato. La propaganda ufficiale è implacabile. Ed ora, la campagna per vaccinare tutta l'umanità viene portata avanti con un fervore letteralmente religioso. L'intera forza della più formidabile macchina propagandistica goebbelsiana della storia è stata scatenata sul pubblico, tutta in una volta. I governi stanno attentamente allentando le restrizioni, vogliono facilitarci l'ingresso in questo futuro patologizzato e totalitario con

delicatezza, in modo che sembri che ci stiano liberando e che ci permetteranno di tornare ad una parvenza di vita normale, anche se in un mondo nuovo, più terrificante, perennemente minacciato da virus ed estremisti. ... La Nuova Normalità non è solo un virus. Il lancio della Nuova Normalità è una tappa essenziale. Fondamentalmente, stiamo vivendo una di quelle trasformazioni storiche della struttura del potere politico che, di solito, non è possibile riconoscere prima della sua conclusione. Queste molteplici minacce alla democrazia cioè, *“terroristi,” “virus,” “disinformazione,” “razzismo,” “sessismo,” “omofobia,” “transfobia,” “scetticismo sul sistema elettorale,” “suprematismo bianco,” “abuso premeditato di pronomi,” “mascolinità oppositiva-difensiva-infantile,” “esitazione vaccinale,” “religione,”* ecc. appartengono a persone affette da un disturbo psichiatrico. Non hanno più bisogno di essere messi in discussione o ascoltati ... hanno bisogno di essere ‘trattati’, ‘rieducati’ e ‘deprogrammati’, finché non accetteranno la ‘realtà’.”
<http://www.reteccp.org/primepage/2021/altlettura21/Fase-1e2.pdf>

Eric Montana su mediazone.zonefr.com: Mario Draghi, Membro del gruppo Bilderberg, ex vicepresidente di Goldman Sachs ed ex presidente della Bce, poco loquace ma molto attivo, è il nuovo presidente del Consiglio italiano in sostituzione del suo predecessore, Conte, ritenuto non abbastanza obbediente, ha decretato tre settimane di arresti domiciliari mirati a costringere gli italiani resistenti alla vaccinazione ad accettarla volontariamente o con la forza, perché nonostante una campagna di paura degna di Goebbels, solo 1,7 milioni di italiani sono stati vaccinati. Draghi stesso è uno dei decisori e progettisti di questa operazione Covid che serve per stabilire il Grande Ripristino Economico e il Nuovo Ordine Mondiale totalitario. ... Anche gli altri paesi europei seguiranno. Quindi l'accordo è, o accetti le direttive o ti rinchiudiamo. Ed è probabile che questo ricatto produca risultati su chi non può più vivere come uno zombie. L'opinione pubblica francese si prepara quindi a rivivere un nuovo confino che non ha lo scopo di combattere la pandemia ma di accelerare la vaccinazione che la stragrande maggioranza dei francesi rifiuta. E possiamo tranquillamente affermare che ci sarà probabilmente una repressione molto severa con il pretesto di proteggere le pecore belanti che credono ingenuamente a quello che dicono i televisori, e a quello che ci dice la mafia Khazariana travestita da specialisti.
<http://www.reteccp.org/primepage/2021/demoeuropa21/dittatura-totale.pdf>

Davide Rossi, su atlanticoquotidiano.it scrive: Come si spiega che cambiano i premier ma la politica del chiuderci in casa resta sempre quella? Sono sempre di più i medici che riescono, nella quasi totalità dei casi, ad evitare l'ospedalizzazione dei pazienti utilizzando cure sconsigliate dal ministero e dall'Istituto Superiore della Sanità. Con il superamento del pericolosissimo protocollo del Ministero della sanità (tachipirina e vigile attesa) e minimali precauzioni igieniche, il virus si può sicuramente tenere sotto controllo. Eppure, la versione ufficiale non cambia: l'unica terapia è il vaccino. Dopo un anno questa cosa bisogna dirla senza timori reverenziali. Da questa gigantesca manipolazione stanno scaturendo molte conseguenze che sono sotto gli occhi di tutti. La prima è che ci dicono in ogni modo che, nonostante il ruolo salvifico del vaccino, non si tornerà più alla vita di prima. Ce lo ha detto Draghi. Ce lo dice la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen. C'è un giornalista che le chieda cosa significhi? Nella vita di noi tutti non se ne coglie la gravità, né le conseguenze. Le nostre libertà personali non ci verranno più restituite, o almeno non tutte intiere. La distruzione delle ricchezze della piccola e media impresa, del commercio al dettaglio, l'annichilimento della classe media, a favore, in prospettiva, del definitivo affermarsi dei giganti dell'*e-commerce* e delle multinazionali. La terza grande conseguenza è l'aver spazzato via dal mondo occidentale qualunque soggetto politico ideologico che avesse provato ad imbastire e a proporre una diversa visione del mondo. In compenso, il nuovo guru della Silicon Valley è Yuval Noah Harari, quello che Obama consiglia di leggere per comprendere il futuro, sostiene, fra le altre cose, che l'uomo

medio, a causa dei condizionamenti sociali, dei traumi e delle emozioni non ha un vero e proprio libero arbitrio, non è in grado di prendere decisioni razionali, dunque meglio che le decisioni le prendano gli algoritmi. La nostra è l'ultima generazione di *homo sapiens*, la prossima grazie agli innesti della tecnologia sarà quella dell'*homo deus*.
<http://www.reteccp.org/primepage/2021/democrazia21/nuova-normalita.pdf>

Valentina Bennati su comedonchisciotte.org riprende il tema di Hopkins: Marzo 2020 – Marzo 2021. Un anno che ha sconvolto le nostre vite e messo a dura prova la nostra psiche. ... La paura del nuovo virus, il distanziamento sociale, le limitazioni alle libertà, la mancanza di lavoro, la didattica a distanza, le difficoltà di assistenza sanitaria per altre patologie, il blocco delle attività ricreative, culturali e religiose. Si è alzata un'onda di malessere mentale dall'impatto devastante perché interessa e interesserà moltissime persone. E' un problema grave che, però, non trova abbastanza spazio sui media. Anzi, proprio Tv e giornali sono intenti a diffondere e amplificare dati allarmanti e sensazioni di pericolo. Sfiducia, sconforto, paura, senso di frustrazione, sono emozioni sempre più evidenti, basta guardarsi un po' intorno o parlare con la gente. E non può passare inosservato l'aumento dei disturbi psichici che sono sempre di più in rapida crescita, soprattutto nelle città. Approfondiamo l'argomento con il Dottor Andrea Bolognesi, medico omeopata e specialista in psichiatria, nonché consulente presso la Fondazione Internazionale Valsé Pantellini per lo studio e la ricerca nell'ambito delle malattie degenerative e tumorali. Entrato a far parte della rete di medici attivi in tutta Italia per la cura tempestiva domiciliare covid in ogni regione, per la modifica dei protocolli ministeriali che non tengono conto delle esperienze ed evidenze dei medici di base nei loro territori. Da leggere.
<http://www.reteccp.org/primepage/2021/altletture21/mentalita-umana.pdf>

Tratto da unsplash.com: Per Matthieu Amiech, editore e pensatore critico dello sviluppo tecnologico. Coordinatore e co-fondatore di La Lenteur, una piccola casa editrice creata nel Tarn nel 2007. Matthieu Amiech ha pubblicato numerosi testi critici sugli sviluppi tecnologici, da Internet al mondo agricolo, compreso l'energia nucleare, oltre a libri che trattano di anarchismo o ecologia politica. ... La crisi legata al Covid è una manna dal cielo per i giganti del digitale. Di fronte alla informatizzazione di tutta la vita sociale, di fronte alla chiusura, o quasi, della vita democratica, i cittadini si trovano oggi senza difesa morale e politica. La sua risposta: Disobbedienza Concertata. ... È un anno che viviamo in "Regime Covid". Un nuovo regime di relazioni sociali fatto di perdita del contatto, della fine di ogni festeggiamento, di inaridimento culturale e arretramento democratico. Un regime in cui la tecnologia digitale s'è imposta a tutti i livelli, senza mai mettere in discussione l'impatto ecologico di questo cambiamento. Per Matthieu Amiech, questo impatto è molto profondo. Oggi, allarma la gestione tecnocratica e autoritaria della pandemia. Eccetera, leggere l'intervista.
<http://www.reteccp.org/primepage/2021/democrazia21/una-societa.pdf>

Marco Della Luna sul suo blog: E' comunque scontato, di questi tempi, esprimere timori di possibili e gravi conflitti sociali scatenati dall'impatto economico della pandemia e della quarantena. Meno scontato è considerare che gravi conflitti sociali erano già previsti in conseguenza della massiccia disoccupazione prodotta dal diffondersi di automazione ed intelligenza artificiale, da aggiustamenti profondi imposti dalla crisi ecologico-climatica, e dal sempre più imminente collasso del sistema bancario-finanziario, gonfiato dai QE. Gestire le trasformazioni oggettivamente indispensabili appariva quindi estremamente arduo e anzi periglioso per il potere costituito, anche in termini di perdita di profitti. (Nel febbraio 2019, Jack Rasmus scriveva su znetitaly.altervista.org: L'economia mondiale è sull'orlo del precipizio. *Ndr*)* La pandemia è sopravvenuta a rendere tali trasformazioni

politicamente e socialmente possibili, in quanto consente di farle percepire come necessità, da uno specifico fattore naturale che fa scattare l'istinto di sopravvivenza, il quale tende e imporsi sulle altre aspirazioni dell'uomo medio. Permette inoltre la creazione e l'immissione in circolazione di grandi quantità di moneta, che sostiene le economie, i bilanci pubblici e privati, nel mentre che aumentano il loro indebitamento, quindi il potere su di loro dei prestatori di denaro, consentendo loro di dettare agli Stati la politica economica (come col Recovery Fund). E' significativo che la classe politica italiana, per gestire il Recovery Fund si sia affidata pressoché interamente a Mario Draghi, uomo del mondo bancario, con una lunghissima storia in Goldman Sachs, Banca d'Italia e BCE. ... La nuova normalità è anche nuova legalità, in cui il governo legittimamente può sospendere diritti e procedure costituzionali – poco importa, ai fini pratici, se i tribunali iniziano a statuire l'illegittimità dei DPCM, ordinanze, eventualmente anche di norme di legge: la popolazione, impaurita dalla propaganda e disorientata mediante continue operazioni di dissonanza cognitiva, ottempera, nel suo insieme. La paura per la vita, cronicizzata, distrae l'attenzione e la rivendicatività dai temi economici e sociali. In conclusione, possiamo capovolgere la prospettiva: la pandemia non aggrava, bensì, in chiave di ingegneria sociale, attenua i problemi di gestione del consenso e di tenuta sociale, pur nell'inasprimento delle disuguaglianze economiche su scala globale, contribuendo alla de-ideologizzazione, e riducendo i cittadini alla dimensione di consumatori, alla canalizzazione del dibattito sociopolitico, al controllo mediatico, al consolidamento della sovranità globale dei prestatori di denaro anche in relazione alla pianificazione dei modelli di sviluppo.
<http://www.reteccp.org/primepage/2021/democrazia21/conflicti-sociali.pdf>

Fonte: Paolo Gulisano: Immediatamente dopo il provvedimento dell'AIFA, è iniziata una campagna mediatica impressionante. L'ennesimo episodio di comunicazione mediatica pandemica dove si dimostra un totale disinteresse per l'accertamento della verità e dove si procede per tesi precostituite. In questo caso la tesi è che la vaccinazione anti Covid fa bene, è innocua, non da effetti collaterali e deve essere fatta da tutti. E se i fatti contraddicono queste tesi, tanto peggio per i fatti, come diceva Lenin. ... Qualcuno ha addirittura scritto che “non bisogna fare gli schizzinosi” coi vaccini. Si prende quel che c'è, e se Astrazeneca causa dei problemi, pazienza. Il direttore generale della Prevenzione del ministero della Salute Gianni Rezza ha sottolineato che “Non bisogna generare un allarme ingiustificato. È importante una vigile attesa”. Dove abbiamo già trovato questa espressione? Nei protocolli governativi per le cure domiciliari: Tachipirina e vigile attesa. Lasciarli accadere, monitorarli, tenere statistiche. Uno strano modo di fare farmacovigilanza e di tutelare la salute delle persone. Insomma, non è tanto importante che il vaccino impedisca in assoluto di ammalarsi, ma che impedisca di avere una forma grave e altamente rischiosa della malattia. Un obiettivo che si potrebbe agevolmente raggiungere in un altro semplicissimo modo: con le cure domiciliari fatte precocemente e coi farmaci giusti. E senza migliaia di effetti collaterali gravi.
<http://www.reteccp.org/primepage/2021/virus21/minimizzare-morti.pdf>

Elena Dorian su altreinfo.org: AstraZeneca e Pfizer BionTech, Gran Bretagna: in due mesi 297.274 reazioni avverse e 508 morti.**
<http://www.reteccp.org/primepage/2021/virus21/strage-vaccinati2.pdf>

Fabio Giuseppe Carlo Carisio su gospanews.net: Strage tra vaccinati covid. l'Italia supera gli USA per reazioni avverse. Più di mille morti negli States, 2.787 casi fatali in Europa.
<http://www.reteccp.org/primepage/2021/virus21/STRAGE-VACCINATI.pdf>

Credo di dovermi fermare qui, ma sul sito trovate molto altro.
Saluti
Maurizio

www.reteccp.org

Note

* <http://www.reteccp.org/primepage/2021/economia21/davos19.pdf>

** <https://www.gov.uk/government/publications/coronavirus-covid-19-vaccine-adverse-reactions>